

## Il futuro della città

DS5735

DS5735

# L'Ance sul Pug «Noi pronti al confronto»

**G**iovanna Iacovone, assessora alla Rigenerazione urbana e sociale e vicesindaca del Comune di Bari, ieri ha presentato agli imprenditori baresi (foto) i punti del programma del Comune dopo l'approvazione dell'atto di indirizzo per il nuovo Pug. «L'obiettivo del Comune è anche il nostro: rendere Bari una città di respiro europeo sempre più attrattiva, inclusiva e smart, con servizi di qualità. Le nostre imprese, con consolidate competenze nell'ambito di trasformazioni urbane, sono pronte a impegnarsi per il raggiungimento di questo obiettivo», dice il presidente di Ance Bari e Bat, **Nicola Bonerba**. L'Ance auspica la necessità di un confronto leale senza preconcetti nei confronti dei costruttori che consenta di definire, insieme, la visione futura di città, e la definizione delle modalità e dei tempi del percorso partecipativo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL PIANO URBANISTICO

# Confronto tra Ance e Comune sul Pug

📍 BARI

«Rendere Bari una città di respiro europeo sempre più attrattiva, inclusiva e smart, con servizi di qualità. Le nostre imprese sono pronte a impegnarsi per il raggiungimento di questo obiettivo». A dichiararlo è l'Ance Bari e Bat, alla fine dell'incontro del Consiglio generale dell'associazione, allargato a tutte le imprese associate, con l'assessora alla Rigenerazione urbana e sociale e vicesindaca del Comune di Bari, Giovanna Iacovone.

## Il piano urbanistico

Al centro del confronto i punti del programma dell'amministrazione riguardanti la rigenerazione urbana, all'indomani dell'approvazione dell'atto di indirizzo per l'adozione del nuovo Piano Urbanistico Generale. Durante l'incontro sono emerse alcune istanze delle imprese in vista dell'avvio del percorso di partecipazione del Comune con stakeholder, cittadini e comunità che, secondo l'assessora, perseguirà l'interesse pubblico senza sacrificare, tuttavia, quello privato. In particolare, l'associazione auspica la necessità di un confronto leale senza preconcetti nei confronti dei costruttori che consenta di definire, insieme, la visione futura di città; e poi, la definizione delle modalità e dei tempi del percorso partecipativo; ricordata, anche, la necessità di condividere delle regole sulla perequazione urbanistica, tenendo in considerazione le aspettative di quanti hanno investito sulla base delle previsioni del piano vigente. **FRA.SORR.**



# Verso il Pug, Ance pronta a collaborare «Vogliamo una città attraente e inclusiva»

**leri l'incontro  
tra l'associazione  
dei costruttori  
e l'assessora  
comunale  
Giovanna Iacovone**

«L'obiettivo dell'amministrazione comunale è anche il nostro: rendere Bari una città di respiro europeo sempre più attrattiva, inclusiva e smart, con servizi di qualità. Le nostre imprese, con consolidate competenze nell'ambito di trasformazioni urbane, sono pronte a impegnarsi per il raggiungimento di questo obiettivo».

Tra gli obiettivi principali dei prossimi anni della nuova Giunta comunale guidata dal sindaco Vito Leccese c'è, come annunciato, quello che un tempo si chiamava Piano regolatore e ora è il Piano urbanistico generale della città.

E sulla nuova visione di città, la riqualificazione urbana di spazi, di verde, di strutture per la socialità, di mobilità in grado di attraversare la città "in 15 minuti", come si è prefissata l'amministrazione, è intervenuto il presidente dell'associazione dei costruttori Ance Bari e Bat, **Nicola Bonerba**. Lo ha fatto durante l'incontro del Consiglio generale dell'associazione, allargato a tutte le imprese associate, al quale ha partecipato anche l'assessora alla Rigenerazione urbana e sociale, nonché vicesindaca, **Giovanna Iacovone**.

Al centro del confronto, come riporta la nota dell'associazione dei costruttori, proprio «i punti del programma dell'amministrazione comunale riguardanti la rigenerazione urbana, all'indomani dell'approvazione dell'atto di indirizzo per l'adozione del nuovo Piano Urbanistico Generale di Bari. Durante l'incontro sono

emerse alcune istanze delle imprese in vista dell'avvio del percorso di partecipazione del Comune di Bari con stakeholder, cittadini e comunità che, secondo l'assessora, perseguirà l'interesse pubblico senza sacrificare, tuttavia, quello privato».

Costa Sud, il Nodo verde, la camionale, le pedonalizzazioni come quelle di via Manzoni, gli interventi incasso come la riqualificazione dell'ex Manifattura Tabacchi, la ricucitura delle periferie col resto del centro urbano, l'emergenza casa. Sono alcuni dei punti chiave, in parte già tradotti in progetti e cantieri, per il futuro. In questo l'Ance «auspica la necessità di un confronto leale senza preconcetti nei confronti dei costruttori che consenta di definire, insieme, la visione futura di città; e poi, la definizione delle modalità e dei tempi del percorso partecipativo; ricordata, anche, la necessità di condividere delle regole sulla perequazione urbanistica, tenendo in considerazione le legittime aspettative di quanti hanno investito sulla base delle previsioni del piano vigente». Così gli imprenditori hanno condiviso «la visione dell'assessora sull'urbanistica che deve creare valore sociale e un contesto di qualità per residenti e non».

«Concordiamo con l'assessora sulla necessità di limitare il consumo di suolo - ha aggiunto Bonerba - e sull'importanza del riuso e della rigenerazione che, in alcuni quartieri di Bari come Libertà, Carrassi o San Pasquale, rappresenta una sfida ambiziosa per gli anni a venire; su questo tema siamo pronti a condividere dei percorsi ad hoc, anche attraverso iniziative di partenariato pubblico-privato».

**G. Mar.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA - SEPA



De Bartolomeo, l'assessora Iacovone e il presidente Ance Bonerba





## Nuovo PUG

# Ance Bari e BAT chiedono certezze su modalità e tempi del percorso partecipativo

a pagina 5

Atto di indirizzo sul nuovo PUG

## Ance Bari e BAT chiedono certezze su modalità e tempi del percorso partecipativo

Il presidente Bonerba: "Auspichiamo una collaborazione leale per contribuire e fare diventare Bari città di respiro europeo, attraente, inclusiva e con servizi di qualità"

"L'obiettivo dell'amministrazione comunale è anche il nostro: rendere Bari una città di respiro europeo sempre più attrattiva, inclusiva e smart, con servizi di qualità. Le nostre imprese, con consolidate competenze nell'ambito di trasformazioni urbane, sono pronte a impegnarsi per il raggiungimento di questo obiettivo". A dichiararlo il presidente di ANCE Bari e BAT, **Nicola Bonerba** durante l'incontro del Consiglio generale dell'associazione, allargato a tutte le imprese associate, con l'assessora alla Rigenerazione urbana e sociale e vicesindaca del Comune di Bari, Giovanna Iacovone.

Al centro del confronto i punti del programma dell'amministrazione comunale riguardanti la rigenerazione urbana, all'indomani dell'approvazione dell'atto di indirizzo per l'adozione del nuovo Piano Urbanistico Generale di Bari. Durante l'incontro sono emerse alcune istanze delle imprese in vista dell'avvio del percorso di partecipazione del Comune di Bari con stakeholder, cittadini e comunità che, secondo l'assessora, perseguirà

l'interesse pubblico senza sacrificare, tuttavia, quello privato. In particolare, l'associazione auspica la necessità di un confronto leale senza preconcetti nei confronti dei costruttori che consenta di definire, insieme, la visione futura di città; e poi, la definizione delle modalità e dei tempi del percorso partecipativo; ricordata, anche, la necessità di condividere delle regole sulla perequazione urbanistica, tenendo in considerazione le legittime aspettative di quanti hanno investito sulla base delle previsioni del piano vigente.

Gli imprenditori hanno condiviso la visione dell'assessora sull'urbanistica che deve creare valore sociale e un contesto di qualità per residenti e non, come lavoratori, studenti e turisti. "Concordiamo con l'assessora sulla necessità di limitare il consumo di suolo - ha aggiunto Bonerba - e sull'importanza del riuso e della rigenerazione che, in alcuni quartieri di Bari come Libertà, Carrassi o San Pasquale, rappresenta una sfida ambiziosa per gli anni a venire; su questo tema siamo pronti a condividere dei percorsi ad hoc, anche attraverso iniziative di partenariato pubblico-privato".

